

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1697-A)

## RELAZIONE DELLA 3 COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE RUSSO Luigi)

SUL

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 GIUGNO 1974

---

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana  
e gli Stati Uniti d'America in materia di sicurezza sociale,  
concluso a Washington il 23 maggio 1973

---

Comunicata alla Presidenza il 16 dicembre 1974

---

ONOREVOLI SENATORI. — L'Accordo tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America di cui si chiede la ratifica, riguarda la sicurezza sociale per i lavoratori italiani che operano negli Stati Uniti e quelli statunitensi che intrattengono rapporti di lavoro con il nostro Paese.

Un accordo di tale importanza viene incontro alle giuste esigenze dei nostri connazionali emigrati in un Paese non europeo e costituisce un sostegno assai valido che s'inquadra in una concreta e sana politica sociale.

S'impedisce che i lavoratori vedano compromessi con l'espatrio i loro diritti di sicurezza sociale ed è ben chiaro che tali diritti devono essere meglio tutelati laddove più gravi si rendono i rischi per le avanzate attrezzature tecniche.

L'Accordo tutela in particolare le pensioni d'invalidità e vecchiaia ed avvalorà i contributi versati in Italia e negli Stati Uniti per queste due forme assicurative, perchè è concesso ai lavoratori di sommare i contributi versati nei due Paesi.

L'Accordo oltre le comunità italiane lì esistenti riguarda i lavoratori che nella misura

di 20-30 mila l'anno emigrano negli Stati Uniti.

L'articolo 7 evita che in caso di trasferimenti temporanei di tecnici e di operai, si applichi per essi la doppia imposizione contributiva.

L'emigrato pertanto rimane collegato con il regime assicurativo del suo paese nel periodo di lavoro effettuato all'estero.

L'Accordo prevede clausole riguardanti l'assistenza sanitaria per i pensionati e la prosecuzione volontaria del versamento dei contributi e appare chiaro che si tratta di uno strumento internazionale di grande rilievo.

È il primo che gli Stati Uniti stipulano con un Paese europeo e riguarda un notevole numero di lavoratori.

L'Accordo è vantaggioso per i nostri connazionali anche perchè il nostro sistema pensionistico è più largo di quello statunitense.

Per tali motivi il relatore, visti i pareri favorevoli delle Commissioni competenti e reso omaggio al lavoro italiano all'estero, chiede il voto favorevole del Senato.

Luigi RUSSO, *relatore*

#### PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

11 dicembre 1974

La Commissione bilancio, esaminato il disegno di legge, comunica di esprimere parere favorevole a maggioranza.

COLELLA

## DISEGNO DI LEGGE

---

### Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo tra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti d'America in materia di sicurezza sociale, concluso a Washington il 23 maggio 1973.

### Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 24 dell'Accordo stesso.